

CDR 4 “Affari europei”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 4 “Affari europei” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con le istituzioni dell’Unione europea e della quale il Presidente si avvale per il coordinamento nella fase di predisposizione della normativa europea e per le attività inerenti all’attuazione degli obblighi assunti nell’ambito dell’Unione. In particolare, svolge le attività di coordinamento ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in sede di Unione europea; assicura il supporto al Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE); svolge le funzioni a supporto della partecipazione dell’Autorità politica al Consiglio dell’Unione europea per le materie di competenza; monitora il processo decisionale europeo, nonché le questioni pregiudiziali di cui all’art. 267 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE); assicura al Parlamento, alle regioni e agli enti locali l’informazione sulle attività dell’Unione e, d’intesa con i Ministeri competenti, il coordinamento dell’attuazione in Italia della strategia UE per la competitività di lungo periodo; cura, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, i rapporti con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell’Unione; segue le politiche del mercato interno e della concorrenza; attiva tutte le possibili azioni dirette a prevenire l’insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione, nonché a dare esecuzione alle sentenze della Corte di giustizia pronunciate ai sensi degli articoli 258 o 260 del TFUE; svolge le funzioni di punto di contatto tra la Rappresentanza permanente d’Italia presso l’Unione europea e le amministrazioni centrali o territoriali, coinvolte nei singoli casi di pre-contenzioso o contenzioso europeo; cura e segue la predisposizione, l’approvazione e l’attuazione delle leggi e degli altri provvedimenti di adeguamento dell’ordinamento italiano alle norme europee; assicura, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l’Avvocatura generale dello Stato, la supervisione del contenzioso d’interesse dell’Italia dinanzi alla Corte di giustizia dell’Unione europea; promuove l’informazione sulle attività dell’Unione, coordinandone le iniziative di formazione e di assistenza tecnica. Dipende funzionalmente dal

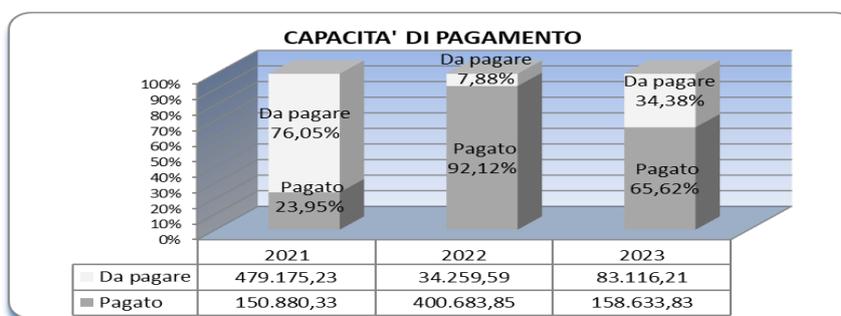
Dipartimento il nucleo speciale della Guardia di finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono pari a euro 273.565,00, nell'ambito delle quali euro 7.000,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti.

Gli impegni assunti ammontano a euro 241.750,04, con un'economia di bilancio di euro 31.814,96 Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari a euro 158.633,83, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 65,62 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2021	150.880,33	479.175,23	630.055,56	23,95%
2022	400.683,85	34.259,59	434.943,44	92,12%
2023	158.633,83	83.116,21	241.750,04	65,62%



I residui passivi al 1° gennaio 2023 erano pari a euro 49.268,11. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 30.106,01 e realizzate economie per euro 6.207,65.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2023	Residui correnti al 31/12/2023	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati attesa (%)	meno residui correnti realizzata (%)	diviso residui accertati scost.to (%)
306	7.206,00	0,00	75	100	25
334	4,00	0,00	65	100	35
341	2.085,98	1.184,45	70	43,22	-26,78
Tot.	9.295,98	1.184,45			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2023	Residui correnti al 31/12/2023	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati attesa (%)	meno residui correnti realizzata (%)	diviso residui accertati scost.to (%)
342	31.172,13	2.970,00	75	90,47	15,47
343	8.800,00	8.800,00	-	0	-
Tot.	39.972,13	11.770,00			

2.2 Le risorse impegnate di euro 241.750,04 sono state destinate per euro 142.805,43 al funzionamento e per euro 98.944,61 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari a euro 142.805,43 sono state destinate alle missioni in territorio nazionale ed estero (cap. 306) riferite all'attività di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell'Unione europea, a spese di rappresentanza (cap. 324) e alle spese di funzionamento della Struttura di missione atta a prevenire l'insorgere del contenzioso e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d'infrazione (cap. 334).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanzt.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
306	109.127,00	132.127,00	123.917,15	98.583,32	65	93,79	28,79	65	79,56	14,56
308	902,00	0,00	0,00	0,00	65	0	-65	65	0	-65
324	5.415,00	11.461,00	5.744,41	5.480,41	65	50,12	-14,88	65	95,40	30,40
334*	492.665,00	28.215,00	13.143,87	12.620,72	65	46,58	-18,42	75	96,02	21,02
336*	590.157,00	0,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
341	5.144,00	0,00	0,00	0,00	65	0	-65	65	0	-65
Tot.	1.203.410,00	171.803,00	142.805,43	116.684,45						

(*) Le risorse stanziate per il personale (cap.336) e per gli esperti (cap.334 pg2) assegnate alla "Struttura di missione atta a prevenire l'insorgere del contenzioso e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d'infrazione" sono state trasferite sui pertinenti capitoli di spesa 124 e 125, iscritti nel CR 1 "Segretariato generale", per la gestione in forma accentrata da parte del Dipartimento per il personale.

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi di euro 98.944,61 sono state destinate:

a) *"Spese per interventi volti alla diffusione della normativa, delle opportunità e degli strumenti dell'Unione europea per i cittadini, in accordo con le altre amministrazioni centrali e periferiche nonché con enti privati"* (cap. 342)

- euro 98.944,61, di cui:

- euro 7.000,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

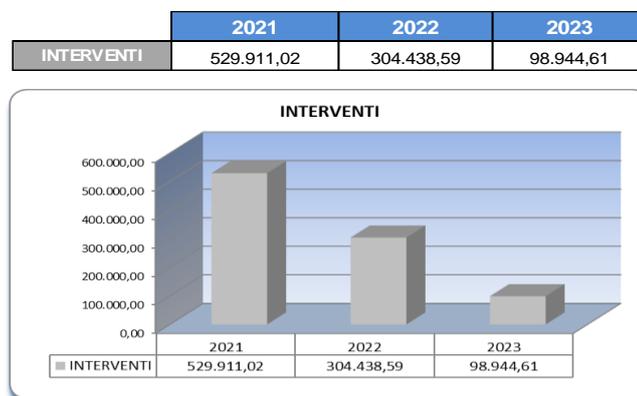
- euro 91.944,61 all'organizzazione di eventi per favorire la conoscenza, da parte della cittadinanza, delle politiche e dei grandi temi dell'Unione europea, in particolare, alla realizzazione di iniziative formative volte a migliorare la consapevolezza dei valori e delle opportunità derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, nonché a promuovere l'accesso alle politiche, ai programmi e alle normative dell'Unione europea, alle mostre dal titolo *"L'Italia in Europa, l'Europa in Italia"* e *"Ever Closer Union"* in un *"virtual tour"* per la fruizione on-line, all'attività didattica informativa tramite la piattaforma multimediale Europa=Noi per la formazione degli insegnanti nelle materie europee; all'organizzazione della Sessione plenaria autunnale del Club di Venezia, organismo informale che riunisce i responsabili della

comunicazione istituzionale degli Stati dell'UE. Lo Stato italiano vi ha partecipato attraverso il Dipartimento per le politiche europee, individuato come più idoneo per l'organizzazione dell'evento, in compartecipazione con la Commissione Europea, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione europea, il Palazzo Franchetti, gestito dalla Venezia Iniziative Culturali; ad attività di gestione del sito web multilingue del Dipartimento e alla stipula di accordi con altre Amministrazioni al fine di incentivare l'eccellenza scolastica mediante la corresponsione di premi di studio da assegnare ai 5 migliori studenti laureati di nazionalità italiana nei corsi presso il Collegio d'Europa.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamen to iniziale	Stanziamen to finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stan.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
342	94.762,00	101.762,00	98.944,61	41.949,38	70	97,23	27,23	75	42,40	-32,60
Tot.	94.762,00	101.762,00	98.944,61	41.949,38						

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2021-2023:



Nella tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative agli interventi per destinatari finali:

Cap.	Denominazione	Impegni 2023	Spese per INTERVENTI - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Am.m. Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
342	SPESE PER INTERVENTI VOLTI ALLA DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA, DELLE OPPORTUNITA' E DEGLI STRUMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER I CITTADINI, IN ACCORDO CON LE ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE NONCHE CON ENTI PRIVATI	98.944,61	19.885,57	11.470,57	11.470,57	19.885,57	6.163,64	18.068,69	12.000,00
	Totali	98.944,61	19.885,57	11.470,57	11.470,57	19.885,57	6.163,64	18.068,69	12.000,00

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	4 – Affari Europei					
OBIETTIVO STRUTTURALE						
DESCRIZIONE						
OBIETTIVO STRATEGICO	Favorire il dibattito democratico sul futuro dell'Europa, la consapevolezza dei valori della cittadinanza europea e la conoscenza delle opportunità offerte dall'UE.					
DESCRIZIONE	Favorire il dibattito democratico sul futuro dell'Europa, la consapevolezza dei valori della cittadinanza europea e la conoscenza delle opportunità offerte dall'UE. Promuovere tra i cittadini iniziative mirate ad alimentare il dibattito sul futuro dell'Europa e in grado di coinvolgere in particolare i giovani, attivando nuove iniziative/progetti e proseguendo quelli più efficaci già sperimentati, anche alla luce di quanto emerso dai risultati della Conferenza sul futuro dell'Europa, migliorando la conoscenza della sua storia e dei suoi valori, nonché dei temi europei di particolare rilievo nel contesto italiano.					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 342	Previsioni 2023		Consuntivo 2023		
		Stanziamen- to iniziale di competenza (1)	Stanziamen- to definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		94.762,00	101.762,00	41.949,38	56.995,23	98.944,61
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.					
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della Direttiva, Protocollo informatico, PEC, Posta elettronica, SICOGE.					
METODO DI CALCOLO	n. di progetti/iniziative avviati / n. progetti/iniziative programmati (sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politico-amministrativa)	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	%	100	100	0		